



«Beato te, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli».

«TU SEI IL CRISTO, IL FIGLIO DEL DIO VIVENTE»

«**M**A voi, chi dite che io sia?»: questa domanda che Gesù rivolse ai discepoli interpella anche noi. Chi è per noi Gesù? Quale immagine di lui corrisponde alla verità? Matteo riporta alcune risposte della gente a questa domanda. Ma Gesù vuole sapere l'opinione dei suoi amici. Oggi questa domanda riveste un'importanza fondamentale. Troppo spesso ci costruiamo un Dio a nostra immagine e somiglianza. Oppure ne scegliamo gli aspetti più comodi, sorvolando su quelli che ci mettono in discussione.

Per giungere ad esclamare con Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» occorre un cammino di conversione. Serve un attento discernimento per capire quanto incida sul nostro vivere quotidiano la fede in Cristo. In Colui che è stato rivelato dai Vangeli e il risultato del nostro pensare che lo descrive troppo simile ai criteri umani. Paolo (*II Lettura*) sottolinea l'imperscrutabilità delle vie del Signore e dei suoi pensieri. Anche il profeta Isaia (*I Lettura*) annuncia che Dio sconvolgerà i piani degli uomini e sarà solo Lui la guida della storia.

Nicola Gori

● Il Vangelo ci parla di san Pietro: egli vive nella serie ininterrotta e legittima dei suoi successori nella sede apostolica di Roma. Qui Pietro diede a Cristo con il martirio la testimonianza suprema. Oggi non manchi la nostra preghiera per Papa Francesco e la sua missione.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85, 1-3) in piedi

Tendi l'orecchio, Signore, rispondimi: mio Dio, salva il tuo servo che confida in te: abbi pietà di me, Signore; tutto il giorno a te io levo il mio grido.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - La nostra presenza all'assemblea eucaristica è un atto di fede in quel Dio che si è rivelato in Gesù Cristo. È con questa fede che ci affidiamo alla sua infinita misericordia invocando la grazia del perdono. (Pausa di silenzio)

C - Signore, noi crediamo in te, Figlio del Dio vivente. Abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, noi speriamo in te, volto umano della misericordia di Dio. Abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, noi amiamo te, sapienza infinita di Dio. Abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buo na volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e di desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure la colletta Anno A, dal Messale II ed., pag. 1.000:

C - O Padre, fonte di sapienza, che nell'umile testimonianza dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della nostra fede, dona a tutti gli uomini la luce del tuo Spirito, perché riconoscendo in Gesù di Nazareth il Figlio del Dio vivente, diventino pietre vive per l'edificazione della tua Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

A motivo della sua indegnità Sebna, il sovrintendente del re Ezechia, viene sostituito da Eliakim, che sarà fedele alla volontà di Dio.

Dal libro del profeta Isaia (22,19-23)

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: ¹⁹«Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. ²⁰In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; ²¹lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda.

²²Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. ²³Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 137/138,1-3.6.8)

Dio non abbandona mai l'uomo, opera delle sue mani; gli umili gli renderanno grazie. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Signore, il tuo amore è per sempre.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; / il superbo invece lo riconosce da lontano. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. **R**

SECONDA LETTURA

Paolo eleva un inno alla Sapienza di Dio, il quale porta a buon fine i suoi progetti in modo misterioso per gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (11,33-36)

³³O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! ³⁴Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? ³⁵O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? ³⁶Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 16,18)

in piedi

R Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. **R Alleluia.**

VANGELO

Gesù costituisce Pietro fondamento della Chiesa, da lui istituita. Sceglie a guida della Comunità cristiana un semplice uomo, pescatore; gli dà un nome nuovo: pietra, roccia, riferimento incrollabile nella vita della Chiesa.

Dal Vangelo secondo Matteo (16,13-20)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹³Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». ¹⁴Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». ¹⁵Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». ¹⁶Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

¹⁷E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. ¹⁸E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. ¹⁹A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà

legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». ²⁰Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, «quanto insondabili sono i giudizi del Signore e inaccessibili le sue vie». Solo la fede ci assicura che in ogni circostanza Dio ci è accanto con il «suo amore che è per sempre».

Letto - Preghiamo con fiducia dicendo insieme:

A - **Accogli, Signore, la nostra preghiera.**

1. Per il Papa, successore di Pietro, perché possa continuare la sua missione al servizio della Chiesa con la forza dello Spirito Santo e con il sostegno orante di tutti i fedeli, preghiamo:

2. Per coloro che nella società civile hanno incarichi di responsabilità e per ciascuno di noi, perché insieme ci impegniamo maggiormente per la salvaguardia del creato, inquinato dall'egoismo e dall'indifferenza, preghiamo:

3. Per le tante persone che nelle associazioni di volontariato e nel silenzio delle nostre case si dedicano con tenace generosità al servizio di quanti soffrono nel corpo e nello spirito, preghiamo:

4. Per le nostre famiglie, piccole chiese domestiche, perché siano il luogo dove ogni giorno si innalza a Dio il culto a lui gradito di una vita vissu-

ta in quell'amore che supera ogni ostacolo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono, con il Battesimo tu ci hai chiamati a formare la Chiesa, corpo di Cristo. Sostienici con la grazia del tuo amore perché insieme possiamo camminare sulle vie del tuo Vangelo e giungere alla pienezza di vita nel tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli...

in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

C - O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche VII: *La salvezza nell'obbedienza di Cristo.* Messale II ed. pag. 341).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - «Voi, chi dite che io sia?». «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». (Mt 16,15-16)

Pausa di ringraziamento alla Comunione.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e, perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà, rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Cristo Gesù, Salvatore** (633); **O Cristo, tu regnerai** (514). **Salmo responsoriale:** da *Il canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi 2011); **Ritornello: Il Signore è il mio pastore** (88). **Processione offertoriale: O Dio dell'universo** (308). **Comunione: Quando venne la sua ora** (704); **Sei tu, Signore, il pane** (719). **Congedo: Santa Maria del cammino** (593).

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Intenzioni: *Settembre*

Per l'Evangelizzazione: Per le nostre parrocchie, perché, animate da spirito missionario, siano luoghi di comunicazione della fede e testimonianza di carità.

Dei Vescovi: Perché la Chiesa sia fermento di dialogo, di incontro e unità fra le diverse componenti della società. **Mariana:** Perché la Vergine del Magnificat apra il nostro cuore all'amore di Dio e dei fratelli.

IL CREATO, DONO MERAVIGLIOSO ROVINATO DALL'EGOISMO UMANO

«**N**ELLA modernità, siamo cresciuti pensando di essere i proprietari e i padroni della natura, autorizzati a saccheggiarla senza alcuna considerazione delle sue potenzialità segrete e leggi evolutive, come se si trattasse di un materiale inerte a nostra disposizione, producendo tra l'altro una gravissima perdita di biodiversità». Così Papa Francesco ai partecipanti alla plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze, lunedì 28 novembre 2016.

Parole che servono come monito e spunto di riflessione in occasione della Giornata mondiale del creato che si celebra il 1° settembre in tutta la Chiesa cattolica. «In realtà – sottolinea il Pontefice – non siamo i custodi di un museo e dei suoi capolavori che dobbiamo spolverare ogni mattina, ma i collaboratori della conservazio-



ne e dello sviluppo dell'essere e della biodiversità del pianeta, e della vita umana in esso presente».

A questo proposito, il Papa lancia un appello a tutti gli uomini, affinché compiano una conversione ecologica, capace di promuovere lo sviluppo sostenibile, cercando la giustizia sociale e il superamento di un sistema iniquo che produce miseria, disuguaglianza ed esclusione.

Una delle risposte della comunità internazionale è lo sforzo per ridurre le emissioni dei gas a effetto serra, con la stipulazione dell'Accordo sul clima a Parigi, il 12 dicembre 2015. In seguito a Marrakech in Marocco, si è svolta dal 7 al 18 novembre 2016, la ventiduesima conferenza mondiale sul clima delle Nazioni Unite (COP 22). È servita per definire il regolamento di attuazione dell'accordo sul clima con l'istituzione del Fondo Verde per aiutare i paesi in via di sviluppo. **Nicola Gori**

.....
«**Ci uniamo per farci carico di questa casa che ci è stata affidata, sapendo che ciò che di buono vi è in essa verrà assunto nella festa del cielo. Insieme a tutte le creature, camminiamo su questa terra cercando Dio.**»

Papa Francesco

Signore, ti preghiamo per il santo Padre il Papa Francesco: possa sempre servire la Chiesa con coraggio apostolico. Illumina le nostre menti perché il servizio della Chiesa universale sia compreso nella cultura moderna. Signore, rendi ogni battezzato coraggioso e sincero nella testimonianza.

LITURGIA DEL GIORNO

XXI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(28 agosto – 2 sett.) *Liturgia delle Ore: I settimana*

28 L S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa. Memoria (bianco). Il Signore ama il suo popolo. Se i Vangeli ci hanno raccontato molto sul fariseismo, significa che il suo pericolo è sempre attuale e ci riguarda tutti nelle sue diverse forme. Facilmente consideriamo la religione come un "dovere" da adempiere. *S. Fiorentina; S. Vicinio.* 1Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149,1-6; Mt 23,13-22.

29 M Martirio di S. Giovanni Battista. Memoria (rosso) La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Erode teneva in considerazione Giovanni e lo ascoltava volentieri; tuttavia lo fece decapitare. Il rispetto umano prevale spesso sul giudizio della coscienza e diventa la norma della nostra condotta. *S. Adelfo.* Ger 1,17-19; Sal 70,1-6.15.17; Mc 6,17-29.

30 M Signore, tu mi scruti e mi conosci. I sepolcri all'esterno appaiono belli, ma sappiamo che non così bello è il loro contenuto. Applicare alla propria vita questo modello significa aver già giudicato negativamente il nostro operato. *S. Margherita Ward; B. Ildefonso Schuster.* 1Ts 2,9-13; Sal 138,7-12; Mt 23,27-32.

31 G Saziati, Signore, con il tuo amore. Poiché non possiamo sapere in quale giorno il Signore nostro verrà, ne segue che sarebbe un gravissimo errore trascurare le proprie responsabilità anche per un solo momento. Il momento della "venuta del Signore" è quello che decide della nostra vita, lunga o breve che sia. *S. Aristide; S. Raimondo Nonnato.* 1Ts 3,7-13; Sal 89,3-4.12-14.17; Mt 24,42-51.

1 V Gioite, giusti, nel Signore. Il "ritardo" della venuta del Signore mette in grave pericolo la nostra perseveranza. Esiste, infatti, la possibilità di assopirci nell'operare il bene e così di lasciar spegnere la nostra "attesa". *S. Egidio, abate; S. Giosuè; B. Giuliana da Collalto.* 1Ts 4,1-8; Sal 96,1-2.5-6.10-12; Mt 25,1-13.

2 S Il Signore viene a giudicare i popoli con rettitudine. Poiché nel tempo dell'"attesa dello sposo" il rischio di assopirsi è sempre incombente, esso va assolutamente evitato, mettendo tutto il nostro impegno nella realizzazione del regno di Dio. Anche se minimo, tutti abbiamo un compito assegnatoci dal Signore. *S. Elpidio; Ss. Alberto e Vito; S. Zenone.* 1Ts 4,9-11; Sal 97,1.7-9; Mt 25,14-30.

Tarcisio Stramare, *osj*

[3 D XXII Domenica del T. O / A (S. Gregorio Magno) Ger 20,7-9; Sal 62,2-6.8b-9; Rm 12,1-2; Mt 16, 21-27]. Oggi viene celebrata nel Tempio San Paolo di Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de "La Domenica".